



Gazzetta di Parma / [Parma](#)

FIDENZA

Una delegazione dall'Estonia alla «scoperta» della nostra scuola



Una delegazione di 22 insegnanti e dirigenti di scuola materna, dell'Estonia, in viaggio-studio per approfondire la conoscenza del funzionamento della scuola dell'infanzia italiana, sono stati accolti alla direzione didattica Ilaria Alpi.

A dare il benvenuto alla delegazione, arrivata alla scuola De Amicis, il dirigente scolastico Ferdinando Crespi e il suo staff. Durante l'incontro sono state illustrate le metodologie adottate nei percorsi educativi quotidianamente proposti ai bambini, fatto riferimento alle finalità espresse dalle indicazioni nazionali e alle chiavi di competenza europee, presentato una panoramica fotografica di esperienze significative vissute nelle scuole.

Erano presenti, l'assessore alla Pubblica istruzione e ai servizi educativi, Stefano Boselli, che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale e la pedagogista, Manuela Lafiandra, i quali hanno spiegato il ruolo del Comune nell'affiancare le scuole, dalla manutenzione dei locali, ai servizi extrascolastici, agli interventi a sostegno delle famiglie e a favore dell'inclusione di tutti gli alunni. Gli insegnanti estoni, suddivisi in tre gruppi, hanno partecipato a un'attività di shadowing observation di esperienze laboratoriali nelle scuole dell'infanzia Don Milan, Lodesana, Maria Magnani e all'Atelier digitale della De Amicis. Nel pomeriggio hanno effettuato visite guidate nei tre plessi dell'infanzia per vedere la disposizione degli spazi interni ed esterni, allestiti a seconda delle teorie pedagogiche adottate dai team docenti che operano nelle scuole. I visitatori si sono interessati alle attività proposte e si sono complimentati per la qualità dei percorsi didattici presentati, indice di un'ottima preparazione professionale da parte degli insegnanti e di un'organizzazione funzionale a livello territoriale. La Direzione didattica è intenzionata a proseguire esperienze professionali con istituzioni educative internazionali. «Si tratta di uno scambio culturale importante – ha spiegato il dirigente scolastico Ferdinando Crespi – che permette di ampliare le occasioni di formazione e buone pratiche educative». «Un confronto sempre molto positivo con altre realtà – per l'assessore Stefano Boselli – dove c'è da imparare da ambo le parti».

s.l.
